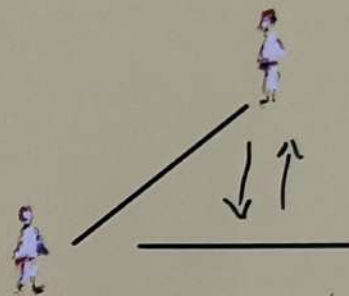


L'UOMO E I SUOI DINTORNI

(INTRODUZIONE ALL'ECOSISTEMICA)

«Una e la stessa è la via all'insù e la via all'insù». >> (Eraclito, *Fragmenta*, 60)



Dal lontano per venire vicino
Dal vicino per andare lontano

INTRODUZIONE

□ Ognuno ha i suoi "dintorni", solitari e condivisi (se li porta dietro) → [I DINTORI]

ITINERARI Ognuno è l'insieme dei suoi itinerari, vicini e lontani →

ABITAZIONI Dove hanno casa la sua vita, il suo lavoro, il suo svago.

E all'interno dei luoghi le sue nicchie: una parte di letto, di tavolo in cucina, la scrivania in ufficio, l'armadietto in palestra...

RAPPORTI Con gli altri, innumerevoli, mutevoli, scomparsi...

Ognuno ne è segnato e ne porta traccia con "sé".

DISCORSI che ovunque ci accompagnano, ci caratterizzano, ci identificano, ci mettono alla prova,

ci espongono, ci aprono e ci chiudono, sono motivo di valutazione e di giudizio, ci relazionano in molti sensi, positivi e negativi...



|| Ognuno è l'insieme diveniente dei suoi dintorni.
|| Essi circoscrivono il suo HABITAT:
|| là dove lo si può cercare e il più delle volte trovare.

> Dove si aggira,
> dove sta, l'insieme
> del suo habes corpus.

→ SONO I DINTORNI DEL SUO ESSERE ED ESSERCI, DELLA SUA VIVENTE ESISTENZA.

(Chiedo che ognuno pensi i propri)

Ognuno è impegnato nel governo dei suoi dintorni e nel governo di se' nei suoi dintorni, sino agli incerti confini del suo HABITAT. NB

Ognuno ha i suoi CRITERI, per governare i suoi dintorni e tenere sotto controllo il suo habitat.

• (Palesi e occulti, consapevoli e inconsapevoli)

(L'habitat che quei dintorni contiene e circoscrive.)



□ L'insieme di questi criteri, l'insieme di tutti i criteri

// che governano i dintorni di ognuno,

COSTITUISCONO IL NOSTRO HABITAT SU QUESTO PIANETA.

[L'umano]



(Un habitat ribollente e tumultuoso, pericoloso e necessario, in pericolo e pericoloso, oggetto di condivisioni e di contese, rimesso costantemente in questione da vicino e da lontano, NB! appropriato ed appropriato, perduto e ritrovato.)

UNA GRANDE, IPOTETICA, ECOLOGIA DELL'UMANO NEI SUOI ATTUALI DINTORNI.

□ L'impegno che qui assumo è di mostrarvi i miei discorsi come parte dei miei dintorni, certamente involontariamente memori dei miei itinerari, delle mie abitazioni, dei miei rapporti di vita.

NB:

// Questo titolo presente, non dimenticato.

Cerco di capire e di mostrare, per me e per voi, quale sia il criterio migliore (e perché, in che senso sia migliore).

(Ma ognuno lo pensi anche per se'!)

(In questo senso "ecologia")

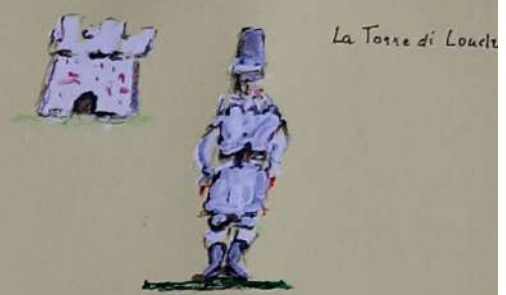
NB

NB: Così abbiamo messo a fuoco l'esercizio.

[Fine Introduzione]

PARTE PRIMA - LA VIA ALL'IN GIÙ

I. LA CASA DI SALOMONE E I SUOI DINTORNI



Francis Bacon (1561-1626) Il profeta della società e della scienza moderne.

Il patriarca.

→ Tesi generale e nuovo criterio: ↓

Il governo della vita umana sul pianeta deve passare dalla filosofia e dalla teologia alla scienza.

Svolta epocale che divide in due prima la storia dell'umanità occidentale (la grande querelle degli antichi e dei moderni)

poi la storia planetaria. [Noi la conseguenza, che si ricolga all'indietro e costituisce l'origine: questo "l'esercizio".]

□ In Inghilterra Bacon aveva avuto dei precursori, nelle Scuole dei francescani di Oxford:

Roberto Grosseteste (1168-1253) e soprattutto Ruggiero Bacon (1210(15)-1292 ca.):

- Matematica, logica ed esperienza devono procedere insieme per costruire un nuovo sapere applicativo.

Esso si fonderà su grandi trasformazioni tecniche e sulla costruzione di potenti macchine.

• Ecco un tipico passo dedicato alla scienza sperimentale: X — X (Simi-Mocchi, Vol. 1 B, p. 317).

□ Sintetizziamo in alcune tesi l'impressionante radicalità dell'attacco di Francis Bacon contro gli antichi:

• Il mondo antico è un mondo di ignoranti.

• Platone e Aristotele sono due retori pieni di chiacchiere.

• La filosofia di Aristotele, in particolare, è atta solo alle dispute e alle controversie dialettiche.

• Da lui deriva tutta la "feccia scolastica medievale".

• Bisogna sostituire: a una cultura di tipo retorico-letterario una cultura di tipo tecnico-scientifico.

(C'è motivo di stupore: siamo nel XIII secolo! Però è pochissimo rispetto a ciò che disse Francesco Bacon. Resta il fatto che ci vogliono ben 3 secoli per riprendere il filo: qual è la ragione?)

(vedremo) → 5

↳ Bacone è consapevole di vivere in un mondo nuovo, aperto dalle grandi imprese oceaniche, dalla scoperta del Nuovo Mondo, da nuovi commerci, dalle ricchezze prodotte da milioni di schiavi nelle Americhe.

↳ Al confronto, gli antichi si accontentavano di discorsi, del lavoro degli artigiani e dei loro schiavi e operai che non sapevano né leggere né scrivere. 13



- Le moderne trasformazioni dei commerci, dei capitali, dell'industria generano la nascita dei sovrani assoluti e della grande borghesia imprenditrice moderna.

TUTTO CIÒ COMPORTA UN NUOVO MODO DI INTENDERE IL RAPPORTO CON LA "NATURA".

• « Alla natura si comanda solo ubbidendola. »

NOI
Ecco, qui siamo nati NOI, con tutti i nostri attuali problemi.
↳ Li usate il lavoro come servo-padrone (Hegel), nelle due commesse figure del capitalista e dell'operaio proletario cittadino.

↳ E su queste basi, tenendo conto di questi "diattorici", che proviamo davvero intendere il lavoro di ricerca di quel primo grande filosofo della scienza che fu Bacone.

↳ Di cui sono note anche le venture politiche personali.
↳ Lord Cancelliere di Giuliano I, imprigionato nella Torre di Londra, liberato dal re pochi giorni dopo...
↳ Scienza e potere politico; scienza e bisogno di capitali e uomini... anche Cartesio con Cristina di Svezia...

- De dignitate et augmentis scientiarum (1626)
- Novum Organum (1620)
- Historia naturalis et experimentalis (1622)
- La Nuova Atlantide (1624, 1627 postuma)

X — X (Morano, Vol. II, pp. 73-4)

Quanto delle conseguenze future del metodo scien.

↳ Prolungamento della vita; parziale restituzione della giovinezza; capacità di ritardare la vecchiaia; cura di malattie ritenute incurabili; mitigazione della sofferenza; [...] modificazione dell'aspetto fisico, della grossezza e della magrezza; modificazione della statura, dei caratteri somatici; esaurimento delle facoltà intellettuali; mutazione di corpi in corpi differenti; fabbricazione di nuove specie; trapianto di una specie in un'altra; nuovi cibi da sostanze mai impiegate, e questo sopra; nuove fibre per l'abbigliamento, carte, vetro ecc.; minerali e corredi artificiali; maggiori piaceri dei sensi. >> Arti e officine meccaniche, gabinetti ottici, case dei suoni, bagni idraulici ecc. ecc. (Dopo 400 anni, a che punto siamo con l'elenco?)

↓
(fr., con la Nuova Atlantide, le grandi utopie dell'epoca;

Tommaso Moro, Utopia (1516)

Tommaso Campanella, La città del sole (1602)

• (L'Europa cattolica e protestante di fronte alla crisi del medio evo e l'ingresso nella modernità.)

LA CASA DI SALOMONE



Una nuova storia dell'Europa e del mondo.

Una nuova cultura fondata sulla conoscenza sperimentale e strumentale → uomo natura ↗ maschio ↘ autrice ↘

Una nuova visione della natura, figlia del suo creatore e da lui riscattata dal peccato originale.

L'idea di un progresso illimitato, governato dalla sapienza e dai sapienti → Gli scienziati sostituiscono i filosofi di Platone (non politici ma tecnic e l'invito a una prudente segretezza con il potere: prima consapevolezza dei possibili pericoli connessi al progresso tecnologico - Cfr. la bomba atomica e l'atomo)

PERO':

Una nuova religione cristiana, purificata con un ritorno alle origini, ad Adamo signore del creato. → cfr. [3] (tempo di interazione sociale)

[1] Questa immagine dei "dintorni" è il prodotto del lavoro storiografico di 100/150 anni dedicato a questo scritto (cfr. per es. Paolo Rossi) e alle multiple circostanze storiche che lo accompagnarono e ispirarono (molte scomparse, altre presuntive) + i dintorni viventi di coloro che vi si sono imballati, come anche noi qui → (cfr. [1]).

Propungo un arresto del procedere della via all'ingiù, prima di riprendere il suo precipizio sino a "noi", quando risaliremo per la via all'insù.

[1] Propungo a me stesso un'auto-riflessione [cfr. Introduzione] [2] paradigmatica esemplarmente riferita a questi punti: →

- Condurre concretamente l'autoriflessione su questi punti abbastanza emblematici e diffusi consentendoci di mostrare il retrofondo, il contesto che già agiva nascostamente e inconsapevolmente nella ricezione comune dei significati e dei risultati storiografici (per es. nella viva ricezione: quel che "oggi" si sa, (io so) di Bacoué ecc. Che cosa abbiamo "letto"...

- Che cosa penso della storia in cui mi trovo a vivere?
 - Che cosa penso delle odierne pratiche della conoscenza scientifica e delle sue applicazioni tecnologiche?
 - Che cosa penso dell'attuale rapporto con Dio e con le religioni?
 - Che cosa penso in generale del progresso e del suo governo politico? → [cfr. MEXPI !]
- L'è una ricezione "oggettiva", più o meno condivisa in generale. Ma no via "colorata" di studi particolari per il letto di imballarsi nei dintorni e delle circostanze delle biografie personali. Per es. nella circostanza della mia esistenza e nei dintorni del mio essere.

IMP. DI RIFLETTERE E FARE L'ESERCIZIO.

II. I NUOVI SAPIENTI

[Riprendiamo la via all'ingiù]

Jean-Baptiste Le Rond d'Alembert (1717-1783), Discorso Preliminare all' "Enciclopedia" (1751):

si ispira alla Instauratio Magna, cioè al modello baconiano della scienza e del sapere,
(Raccolta delle principali opere di Bacon)

→ Merito già rivendicato un anno prima (1750) da Diderot nel Prospectus dell' "Enciclopedia".

L'ideale baconiano di una nuova scienza e di nuovi sapienti esercitò un' influenza importante sull' Illuminismo francese, sull' "enciclopedismo", promosso e difeso su tutti e contro tutti da



• Denis Diderot (1713-1784) -

Di qui si trasmise a fecondare il grande movimento ottocentesco del POSITIVISMO.

Charles-Henry de Rouvroy, conte di Saint-Simon (1760-1825):

legato da conoscenza personale di d'Alembert (che forse gli fu anche precettore) e mosso da grande ammirazione per Diderot.

Con La Fayette andò a combattere per l'indipendenza degli Stati Uniti. Durante la Rivoluzione francese rinunciò al titolo nobiliare.

- Della riorganizzazione della società europea (1814) (con lo storico A. Thierry)

- 38 sistema industriale (1820-22)

- Il catechismo degli industriali (1823-24)

- Il nuovo cristianesimo (1825)

Di qui il nucleo di idee che metterà capo al "Positivismo".

Il suo cammino formativo: dalla scienza alla sua applicazione all'industria e dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione sociale.



La grande "visione" di un'età nuova, scientifica e "positiva", governata da scienziati, industriali e banchieri: guida dei lavoratori e del progresso.

- Visione retta dall'ideale di una nuova unità del sapere e dalla diffusione di benessere e felicità. (cfr i principi della carta degli Stati Uniti.)
(Ruggiero Bacon) [3]

□ la storia umana è governata dalla alternanza di epoche **organiche** → Antichità e Medio Evo [7]
e di epoche **critiche** → Dalla Riforma alla Rivoluzione francese }
↳

- Da un lato: completare la dissoluzione delle vecchie strutture non più utili (abolizione della schiavitù e di tutte le classi improduttive).

- Dall'altro: togliere il governo a politici incompetenti, organizzare istituzioni sovranazionali (cfr. Kant) e affidare il potere reale a scienziati, ingegneri, imprenditori e burocrati, in una originale sintesi tra la visione e la pratica del sapere promossa dalla École polytechnique e la riforma morale ed economico-sociale ispirata da un nuovo cristianesimo. (cfr. Basone [5]).

(Nelle prime c'è armonia tra idee generali, credenze religiose, strutture politiche e organizzazioni economico-sociali; nella seconda l'ordine tradizionale va in frantumi; questo travaglio dissolutivo è tipico dell'età moderna, donde la necessità della ristituzione di una nuova fase organica.)

↳ Creata dalla Rivoluzione e protetta anche da Napoleone.



□ Di qui il "Sainimonismo": una setta mistica e utopistica, donde il socialismo utopista. X — X (Sini-Mocchi, pp. 282-3) 3A
Diffondere nella società i frutti del progresso. (criticato da Marx)

AUGUSTE COMTE (1798-1857) (Note biografiche in Considerazioni.)

- Nel 1814 entra all'École polytechnique dove le idee di Saint-Simon si erano già ampiamente diffuse.

- " 1818 ne diventa amico e segretario personale: X — X (Sini-Mocchi, pp. 285-6) 3A

- Nel 1822: Piano dei lavori scientifici necessari per riorganizzare la società: rottura con Saint-Simon

- Corso di filosofia positiva, in 6 voll., 1830-42.

□ La legge dei tre stadi (teologico o fittizio, metafisico o astratto, scientifico o positivo).

X — X (ivi, pp. 287-8) 3A

